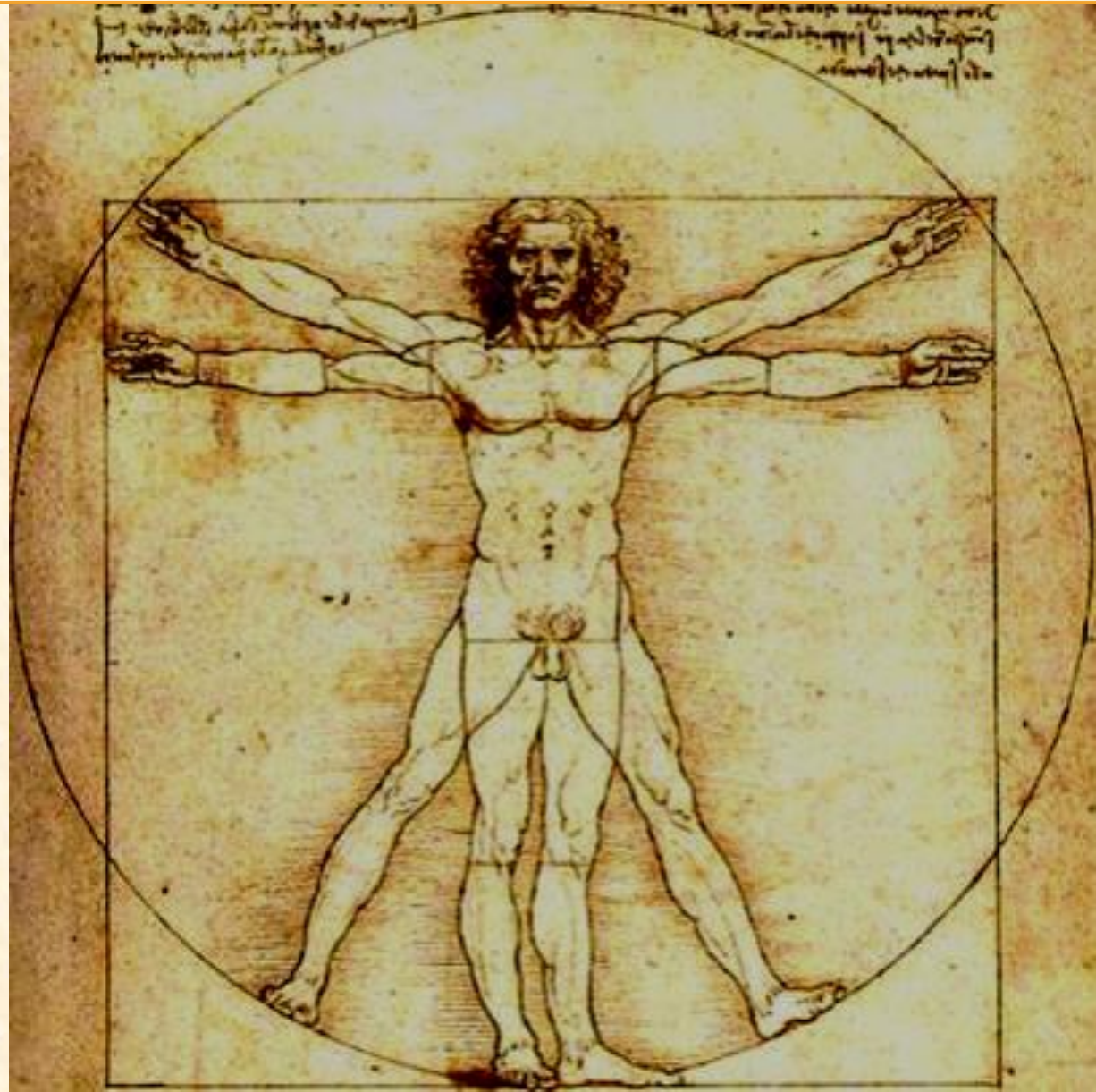


**LEONARDO**

**GENIO ITALIANO,  
GENIO UNIVERSALE**

**PRIMA PARTE**



# Leonardo e il suo tempo

*« Sì come una giornata bene spesa  
dà lieto dormire, così una vita bene  
usata dà lieto morire. »*







**Leonardo di ser Piero da Vinci (Vinci, 15 aprile 1452 – Amboise, 2 maggio 1519) è stato un artista, scienziato e pittore italiano. Uomo d'ingegno e talento universale del Rinascimento italiano, incarnò in pieno lo spirito della sua epoca, portandolo alle maggiori forme di espressione nei più disparati campi dell'arte e della conoscenza.**



# Rinascimento: quale mutamento?

Nell'Alto Medioevo la durezza delle condizioni di vita era tale che nel cristianesimo spesso era prevalsa una concezione pessimistica: la vita terrena era considerata solo come una breve, spesso dolorosa preparazione alla vita eterna.







A partire dal **XIV sec.** e poi nel **XV** e **XVI**, la **stabilità politico-sociale** dovuta alla politica di equilibrio, il conseguente **sviluppo economico**, il maggiore benessere contribuirono a determinare un **mutamento di opinioni**.



In che cosa consiste questo mutamento?  
Dove possiamo scorgerne i segni?

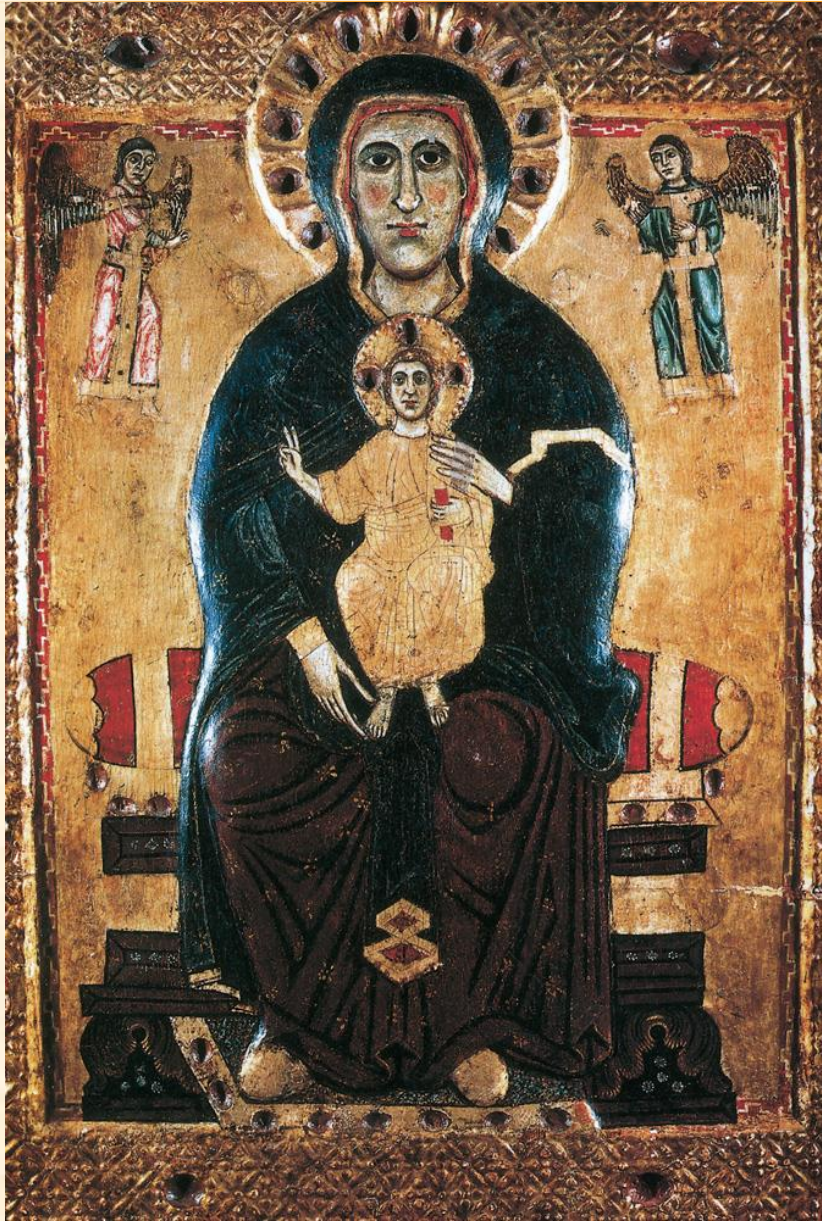


L'arte è l'ambito nel quale è più facile scorgere i segni di questo mutamento tra Medioevo e Rinascimento.

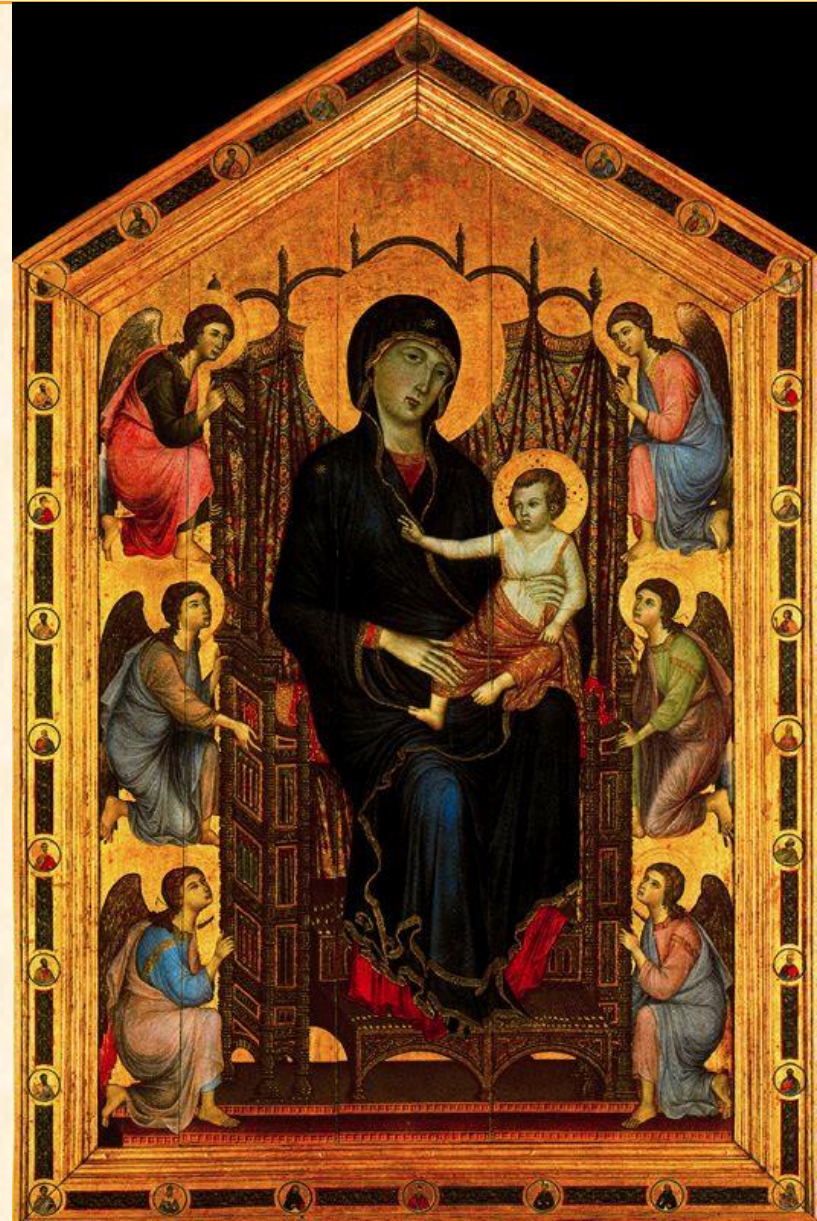
**Facciamo il confronto tra alcune opere d'arte**



1 Icona – Vergine con Bambino - X secolo circa



2 Duccio – Madonna Rucellai - 1285





3 Giotto – *Madonna Ognissanti* – 1310 circa



4 Piero della Francesca - *Sacra conversazione* - 1472



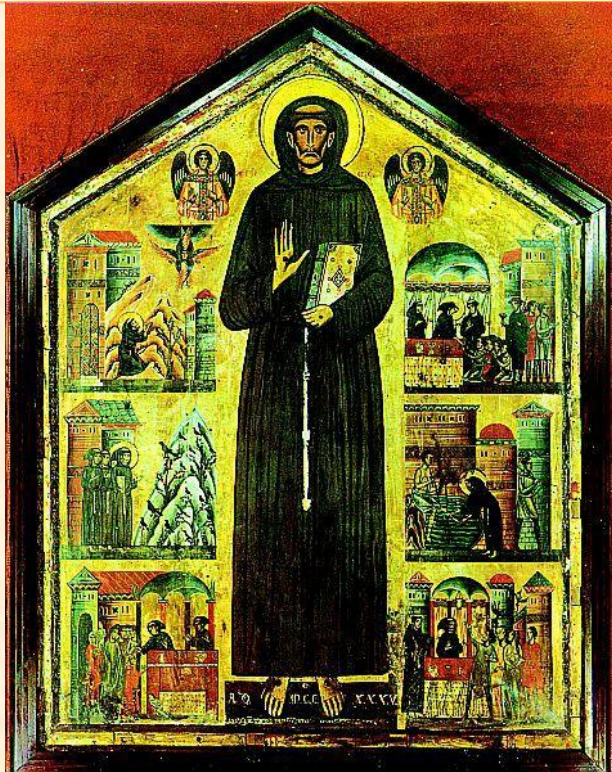




1.

A partire dalla diffusione dell'arte bizantina dal **500** circa, fino alla fine del **1100**, gli artisti si rifanno ad una **pittura simbolica e soggetta a rigide convenzioni**.

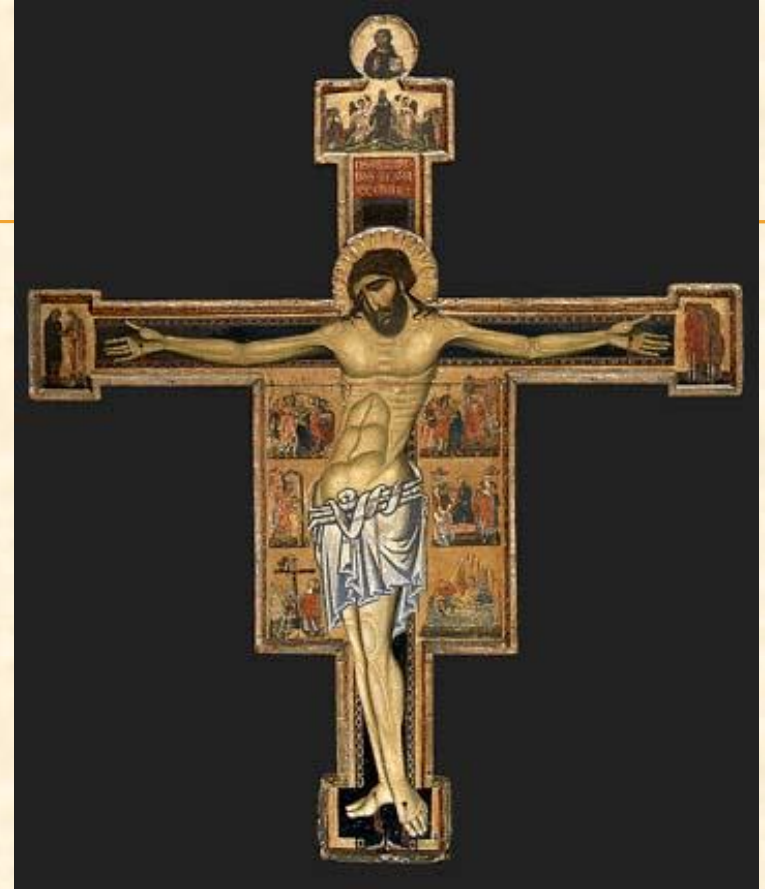




La figura deve essere frontale per fungere da schermo per il suo prototipo in Paradiso. Le scene bibliche sono regolate da norme iconograficamente stabilite. Gestualità e colori sono governati da significati immutabili stabiliti dalle gerarchie ecclesiastiche.







2.

Fin dagli **inizi del 1200** le rigide convenzioni figurative che regolano l'espressione artistica **cominciano a mutare**.

Le figure cominciano a prendere movimento, i volti lasciano trasparire le emozioni. **Le figure divine cominciano ad umanizzarsi**.





### 3.

È **in Italia** che si completa questa evoluzione cominciata all'inizio del XII sec. nell'Europa settentrionale. **Grandi artisti** come Pietro **Cavallini** a Roma si staccano definitivamente dalla tradizione bizantina. Con **Giotto** la pittura ha una svolta decisiva: **lo spazio diventa tridimensionale e le figure acquistano il senso della realtà.**





#### 4.

Questo progresso favorisce l'affermarsi della **"maniera italiana"** che si consoliderà in modo definitivo con il **Rinascimento**.



Dal **Trecento** e per tutto il **Quattrocento**, in Italia continua la crescita delle **città** e si affermano le **signorie**.

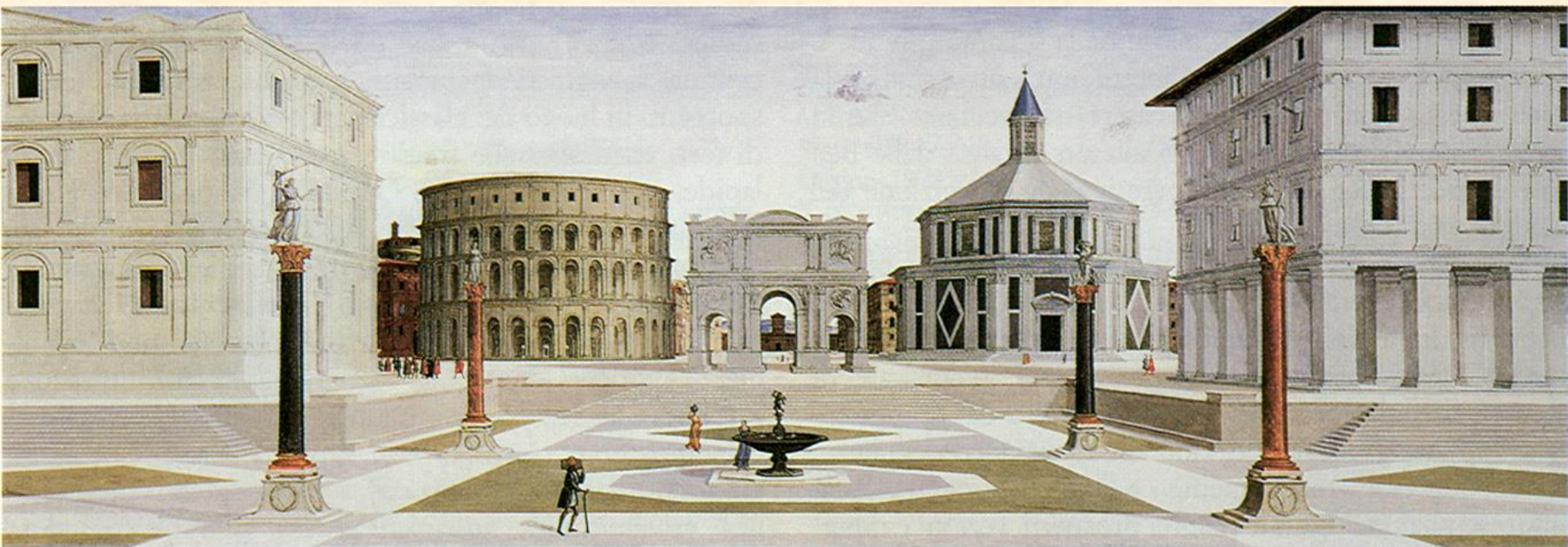






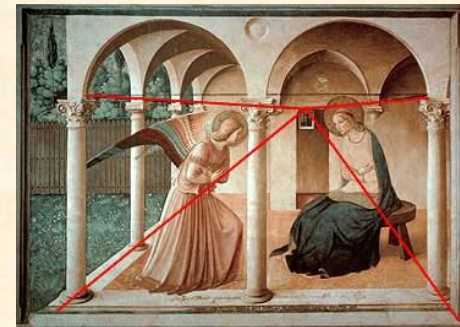
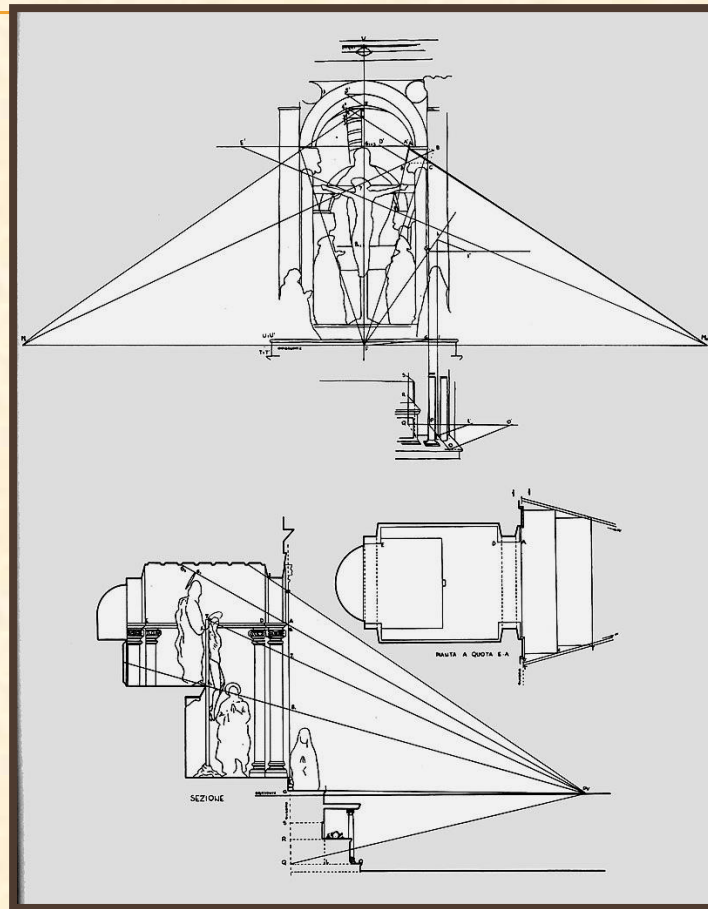
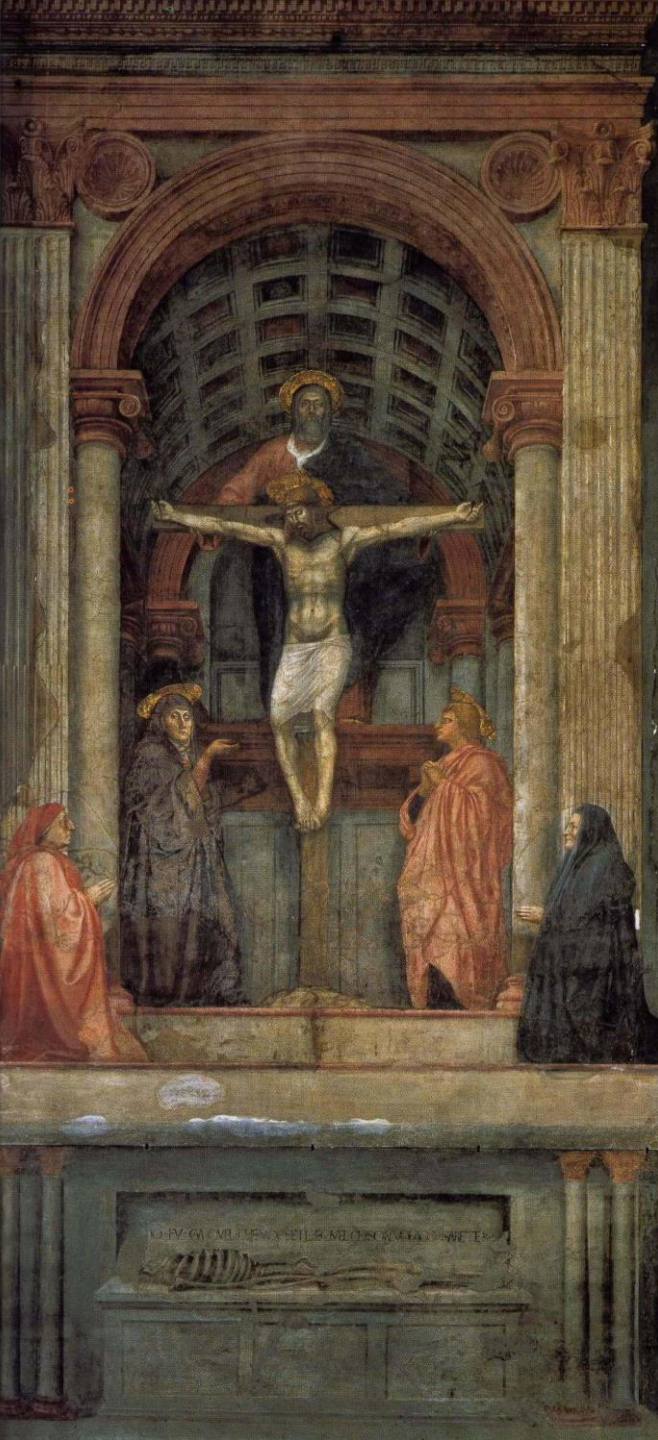
Questo mutamento nasce da una **nuova idea di umanità**, prima di tutto dell'uomo-Dio, che per essere raccontata, richiede un'estrema credibilità e una verosimiglianza naturalistica.





Tutto ciò si ottiene con l'uso appena inventato della **prospettiva**.  
L'**uomo** occidentale colloca così se stesso **al centro dello spazio e del creato**.





Per **rappresentare lo spazio**, prima del Rinascimento si utilizzava una **prospettiva di tipo intuitivo**, gli artisti rinascimentali applicano le **regole della prospettiva** secondo **principi matematici** che consentono una **collocazione delle figure** secondo **precise proporzioni**.



Nella società rinascimentale **l'artista** non è più un artigiano anonimo, ma acquista una fisionomia sociale, **un ruolo importante** e sempre più spesso firma le sue opere.



La sua **bottega** è ben organizzata e con molti aiuti. Protetto da mecenati e ben pagato da aristocratici e religiosi. Sempre più spesso **l'artista non si limita solo a dipingere** ma eccelle in molte discipline: pittura, scultura, architettura, ingegneria ...



GIOTTO

PAOLO UCELLO

DONATELLO

ANTONIO MANETTI FLIPPO BRUN



**Equilibrio e armonia**, la riscoperta della filosofia, dell'**arte classica** greca e romana uniti allo **studio del vero** sono gli elementi fondamentali dell'**arte rinascimentale**.



**Atene** e **Roma** sono le città ideali a cui tutti gli artisti dell'epoca guardano come ad un modello.

**Firenze**, città guida di questo processo, aspira a diventare la nuova **città ideale**.

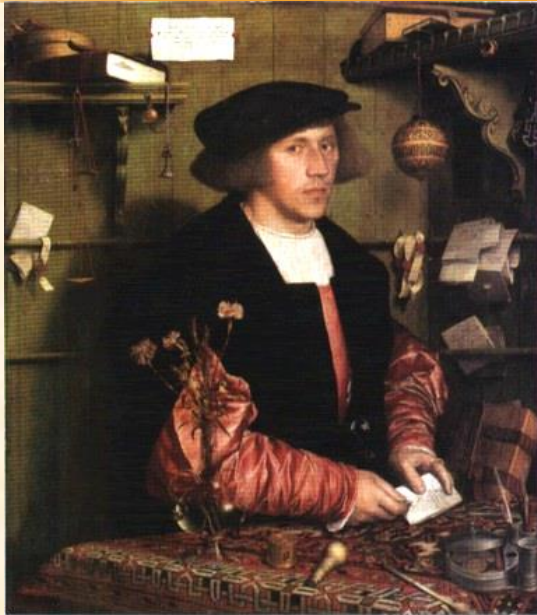


La pittura si occupa, oltre che dei tradizionali **soggetti sacri**, di temi legati alla **vita reale**, alla **storia** o ai **miti antichi**.





Oltre ai tradizionali committenti (nobili ed ecclesiastici), iniziano a commissionare dipinti anche **imprenditori e mercanti**, che vogliono così mostrare il benessere e il potere che hanno raggiunto.



Usato nell'antichità, ma assente nel medioevo, **il ritratto** torna ad essere un importante genere pittorico, che rende necessario dipingere "al naturale", cioè **dal vero**.



Dalle Fiandre (Belgio) arriva **una nuova tecnica**: la **pittura ad olio**. Sperimentata dal pittore Jan van Eyck è diffusa in Italia da Antonello da Messina, Filippo Lippi e dal Beato Angelico.



Con questa tecnica **i pigmenti**, mescolati ad **olio di lino** e **trementina**, al posto dell'uovo usato nella tempera, vengono applicati con **sottili velature**. Questa tecnica consente di **lavorare su più strati** e conferisce alle tinte una straordinaria **trasparenza** e **brillantezza**.



# Rinascimento

## QUANDO

Dai primi decenni del 1400  
ai primi decenni 1500

## L'UOMO AL CENTRO DELL'UNIVERSO

L'uomo rinascimentale si pone al  
centro dell'universo, punto di  
riferimento e misura di tutte le  
cose, desideroso di conoscenza e  
libero di decidere le proprie azioni.

## UNA NUOVA FIGURA D'ARTISTA

L'artista non è più solo un artigiano al  
servizio della committenza.  
Si affermano personalità geniali abili  
in diversi campi dell'arte e del sapere

## COMMITTENZA

Cambia la committenza; oltre al clero ed  
ai nobili, emergono nuove classi sociali  
(banchieri, commercianti, ricchi borghesi)

## REALISMO NELLA RAPPRESENTAZIONE

Cambia la rappresentazione della  
realtà, sia negli ambienti che nelle  
figure (regole della prospettiva,  
studio dell'anatomia umana e della  
natura).

## DOVE

Nelle corti italiane. Tra queste  
Firenze assume particolare  
importanza

## RISCOPERTA DELL'ANTICHITA' CLASSICA

Si riscopre l'arte classica (greca  
e romana) e si studiano gli autori  
antichi

## NUOVI MATERIALI

Si diffondono nuove tecniche e  
nuovi materiali (la matita a punta  
rossa, i colori ad olio, la tela come  
supporto ai dipinti)

## NUOVI GENERI

Ricompare un nuovo genere artistico: la  
ritrattistica. Accanto ai soggetti religiosi  
si diffondono anche temi profani  
(allegorie e soggetti mitologici)



## FINE PRIMA PARTE



a cura di *Ciro Indelicati*